

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 360

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON FONDAZIONI/ASSOCIAZIONI PARTECIPATE - AVVISI PUBBLICI SPETTACOLO DAL VIVO E ATTIVITÀ CULTURALI.

l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con il combinato disposto della L.R. 34/80 avente ad oggetto: "Norme per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad Enti ed associazioni" e con L.R. n.6/2004 avente ad oggetto: "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" la Regione ha aderito e/o partecipato alla costituzione di associazioni o fondazioni che, senza scopi di lucro, si propongono lo sviluppo culturale, scientifico, artistico, turistico, sociale della comunità regionale; attraverso l'adesione si sono consolidate alcune manifestazioni di interesse artistico e di rilevante richiamo, con evidenti riscontri in termini di visibilità dell'attività regionale;
- con DGR n.500/2017 sono stati approvati gli Avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal Vivo e delle Attività Culturali per il triennio 2017-2019, con i provvedimenti dirigenziali n. 95 e n. 96 del 13/04/2017, pubblicati sul BURP n. 47 del 20/04/2017, sono stati approvati ed indetti gli Avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 877 del 7.6.2017 sono state approvate le modifiche ed integrazioni di natura sostanziale agli Avvisi di cui alle D.D. nn.95-96/2017; e con atti dirigenziali nn.187-188 del 19.06.2017 pubblicata sul BURP n. 72 del 22.06.2017, sono state approvate, le modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;
- con DGR n. 1360/2017 è stato approvato il Programma straordinario annuale in materia di spettacolo per l'anno 2017, fra le linee di azione individuate vi è il sostegno alle attività svolte dai soggetti di interesse regionale individuati ai sensi dell'art.11 comma 2 della L.r. n.6/2004 ed è disciplinata la procedura negoziale per i summenzionati soggetti quale modalità di accesso ai finanziamenti a valere sul Bilancio autonomo.

Considerato che:

- con atto n. 2336/2017 la Giunta regionale ha preso atto dei progetti presentati dalle Fondazioni e Associazioni partecipate e assegnato, per l'anno 2017, un importo complessivo pari a € 2.525.000,00 per i progetti triennali di Spettacolo dal vivo e Attività culturali;
- con determinazione dirigenziale n. 738/2017 è stata impegnata la somma complessiva di € 2.525.000,00 a valere sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017;
- entrambi gli Avvisi di cui sopra prevedono lo strumento della Convenzione annuale da sottoscrivere con il soggetto beneficiario del contributo finanziario;
- risulta opportuno favorire ed agevolare la fase iniziale di svolgimento delle attività di cui alle proposte progettuali presentate, mediante la modifica delle modalità di erogazione del contributo assegnato con riferimento alla prima annualità del triennio prevedendo un incremento della percentuale di anticipazione prevista dall'art 11 comma 5 relativo all'Avviso per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali e art.12 comma 5 dell'Avviso Spettacolo dal vivo, dall'originario 60% del contributo concesso relativo alla prima annualità al 75% del medesimo contributo fermi gli adempimenti previsti nei citati articoli da parte del soggetto beneficiario per l'ottenimento dell'anticipazione prevista;
- tale rettifica viene riportata all'interno dello Schema di convenzione;

Per quanto esposto, si propone alla Giunta:

- approvare lo schema di Convenzione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario del contributo finanziario;

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo Schema di Convenzione e alla sottoscrizione della stessa con i singoli beneficiari;

Per tutto quanto su riportato, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale l'adozione dello schema di Convenzione, allegato per costituirne parte integrante.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della G. R. a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Convenzione qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari delle risorse di cui alla DGR n. 2336/2017;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo Schema di Convenzione e alla sottoscrizione della stessa con i singoli beneficiari;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA - Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione.....

E

Fondazione/Associazionecon sede legale in, via..... , Partita IVA/Codice fiscaledi seguito denominato Soggetto beneficiario, in persona di.....

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“”

CUP.....



Premesso che:

- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, e che tali obiettivi sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- l'azione regionale favorisce lo sviluppo delle collaborazioni interistituzionali, attraverso forme di partenariato, protocolli d'intesa e accordi di programma con Istituzioni Culturali, Fondazioni ed Associazioni, promuovendo la costruzione di sinergie organizzative e finanziarie tra esperienze analoghe finalizzate ad un rafforzamento reciproco;
- con il combinato disposto della L.R. 34/80 avente ad oggetto: "Norme per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad Enti ed associazioni" e con L.R. n.6/2004 avente ad oggetto:"Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" la Regione ha aderito e/o partecipato alla costituzione di associazioni o fondazioni che, senza scopi di lucro, si propongono lo sviluppo culturale, scientifico, artistico, turistico, sociale della comunità regionale; attraverso l'adesione si sono consolidate alcune manifestazioni di interesse artistico e di rilevante richiamo, con evidenti riscontri in termini di visibilità dell'attività regionale;
- con DGR n.500/2017 sono stati approvati gli Avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal Vivo e delle Attività Culturali per il triennio 2017-2019, per un importo complessivo pari a € 18.250.000,00, destinati rispettivamente ai progetti triennali individuati sulla base delle istanze inoltrate dai soggetti beneficiari per le attività di Spettacolo dal Vivo e per le Attività Culturali, con esclusione delle Istituzioni e organismi d'interesse regionale di cui all'art. 11, comma 2 della legge regionale n. 6/2004, a valere sulle risorse disponibili sul Patto per la Puglia nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali;
- con DGR n. 1360/2017 è stato approvato il Programma Straordinario 2017 in materia di spettacolo che si propone di raggiungere i propri obiettivi attraverso una programmazione annuale da parte degli operatori del settore che non rientrano tra i soggetti ammissibili o finanziabili ai sensi dei suddetti Avvisi di cui alla DGR n.500/2017 e s.m.i ed è stato assicurato continuità gestionale ed operativa ai soggetti riconosciuti di interesse regionale ai sensi dell'art.11 comma 2 della L.R. n. 6/2004;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio d'intesa con la Sezione Economia della Cultura, ha convocato con propria nota (A00_004/ 000928 del 07giugno 2017) i soggetti di interesse regionale quali la Fondazione Paolo Grassi onlus, la Fondazione La Notte della Taranta, la Fondazione Pino Pascali Museo d'Arte contemporanea, la Fondazione Carnevale di Putignano, la Fondazione Giuseppe di Vagno, l' Associazione Presidi del libro, al fine di illustrare le modalità attraverso cui le attività sarebbero state realizzate sulla base di una programmazione triennale secondo gli schemi della DGR 500/17;
- le summenzionate Istituzioni di interesse regionale successivamente all'invio dei progetti triennali, sono state convocate per la definizione delle proposte progettuali attraverso una procedura negoziale tesa alla condivisione del progetto artistico nonché della congruità e coerenza sotto il profilo finanziario e del riconoscimento del finanziamento regionale per il triennio 2017-2019;
- la Fondazione/Associazione _____ ha presentato il progetto artistico triennale denominato _____, corredato di programma annuale contenente i dati e gli elementi relativi alla qualità artistica, alla qualità indicizzata e alla dimensione quantitativa del progetto;
- chela Giunta Regionale con atto n. 2336/2017 ha deliberato di assegnare, per l'anno 2017, alle suddette Fondazioni e Associazioni partecipate, un importo complessivo pari ad € 2.525.000,00 per i progetti triennali di Spettacolo dal vivo e Attività culturali;
- con determinazione dirigenziale n. 738 del 29.12.2017 sono stati attribuiti ai predetti soggetti le risorse a valere sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, pari all'importo complessivo di € 2.525.000,00 nella misura assegnata a ciascuna delle Istituzioni su indicate;
- con DGR n. ___ del ___ è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Fondazioni e Associazioni partecipate beneficiarie del finanziamento;



Art. 1 - Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul Bilancio Autonomo sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Soggetto Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto "_____ " finanziato per euro _____,00.
3. Gli allegati richiamati nella presente convenzione sono riferiti agli avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali richiamati in premessa.

Art. 2 - Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Convenzione si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione (di seguito Regione):
 - a. la presente Convenzione debitamente sottoscritta per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso;
 - b. il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione;

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto della presente Convenzione e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, di nulla-osta paesaggistici e di acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
 - b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - c. iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto) da riportare su tutta la documentazione;
 - d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - e. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - f. comunicare alla Regione gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 - g. garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo di cui al presente Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie, ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
 - h. dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia al contributo assegnato sulla base del presente Avviso;
 - i. dare immediata comunicazione scritta alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici e legali indicati nella domanda del contributo;
 - j. curare la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, separata o separabile, mediante codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile, senza limitazioni, al controllo di organismi e persone che di norma hanno il diritto di controllarle e deve essere conservata per almeno cinque anni successivi alla data di pagamento del saldo finale;
 - k. effettuare ogni comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC).
 - l. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto della presente convenzione (sito internet, manifesti, locandine, depliant, flyers, ecc.) ai loghi della Comunità europea oltre che dal Fondo di sviluppo e coesione, della Regione Puglia e dell'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;



- m. comunicare le date effettive di svolgimento dell'evento alla Sezione Economia della Cultura almeno una settimana prima dello stesso ai fini dell'inserimento sul sito www.pugliaevents.it;
- n. fornire il materiale audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate di pubblico spettacolo oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi dell'art. 70 della legge 22/04/1941 n° 633;
- o. adempiere, per quanto riguarda le attività finanziate dal presente Avviso, agli obblighi previsti dalla legge 106/2004 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", e alle previsioni del D.M. del 28 dicembre 2007 (G.U. n. 34 del 14 febbraio 2008)
- p. consegnare alla Regione, ove richiesto, dati di natura quantitativa e qualitativa riguardanti le attività finanziate, che oltre ad essere utilizzati ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione, potranno costituire informazioni utili all'elaborazione di studi di settore.
- q. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione, della valutazione delle performance ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
- r. presentare la seguente documentazione in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 9:
- s. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, per almeno 2 (due) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- t. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 della presente Convenzione.

Art. 4- Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma:
 - a) inviare alla Regione, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione:
 - relazione tecnica-illustrativa con indicazione delle procedure di selezione e di affidamento dei servizi e delle forniture per la realizzazione del progetto;
 - il cronoprogramma delle attività di progetto di cui all'allegato 8;
 - il prospetto economico finanziario definitivo;
 - documentazione attestante il cofinanziamento.
 - b) a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'attività di progetto nel rispetto del cronoprogramma e, comunque entro e non oltre il _____ quali:
 - avvio delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici,
 - assunzione degli obblighi giuridicamente vincolanti (aggiudicazione definitiva) per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture,
 - conclusione fisica e finanziaria dell'attività di progetto;
 - c) trasmettere entro e non oltre il _____
 - la relazione consuntiva annuale, contenente la Relazione artistica (Allegato H) - accompagnata dal Cronoprogramma annuale delle attività a consuntivo (Allegato 8), il Rendiconto annuale degli indicatori e dei risultati attesi (Allegato I), il Bilancio consuntivo annuale (Allegato L).
 - il programma annuale, contenente la Descrizione della qualità artistica (Allegato E), insieme al Cronoprogramma annuale delle attività a preventivo (Allegato 8), Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F), Bilancio preventivo annuale (Allegato G);
 - la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito al successivo art. 8, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
 - la documentazione indicata nel successivo art. 9 ed afferente l'erogazione del saldo finale (5%).



2. Per ciascuno dei tempi previsti dal comma che precede, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 - Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'inoltro della documentazione di cui all'art. 4 comma 1, lett. a), qualora il contributo assegnato di cui all'art. 1 comma 2 risulti superiore al disavanzo, la Regione dispone con proprio atto da notificare al soggetto beneficiario, una riduzione del contributo assegnato entro i suddetti limiti, purché:
 - a. non siano modificati i contenuti artistico-culturali dell'attività finanziata;
 - b. non siano ridotte per una percentuale superiore al 50% per cento le spese ammissibili totali indicate nell'istanza inviata il _____ a preventivo;
2. Nell'ipotesi di cui ai punti a) e b) di cui al precedente comma, la Regione disporrà la revoca del finanziamento concesso.
3. Nel caso in cui il rendiconto finanziario a consuntivo accertato dimostri una riduzione del totale delle spese ammissibili per una percentuale superiore al 15 per cento rispetto al prospetto economico definitivo di cui all'art. 4 comma 1 lett. a) presentato, la Regione procede con proprio provvedimento finale, notificato al soggetto interessato, alla riduzione dell'intervento assegnato in misura pari alla percentuale di riduzione eccedente il 15 per cento, e comunque entro il minor valore tra il disavanzo e il 60 % del totale dei costi ammissibili.
4. Le economie resteranno a disposizione della Regione Puglia.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a finanziamento in ossequio alla delibera devono essere:
 - assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
 - temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento di cui al cronoprogramma (Allegato 8);
 - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
 - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
3. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto di cui all'art. 4 comma 1, lett. a) non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
4. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di costo nel rispetto dei relativi valori massimi:
 - a) spese generali. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto b);
 - b) pubblicità e promozione. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto a);
 - c) gestione spazi, esclusivamente quelle necessarie per le attività di spettacolo;
 - d) costi per il personale e compensi professionali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto a);
 - e) costi di produzione (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.);



- f) costi di ospitalità (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.).
5. Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, così come preventivate nella proposta di bilancio relativa alla presente annualità, e indicate nel Cronoprogramma annuale come data di inizio e fine delle attività (comunque non **antecedenti al 1° gennaio 2017 e non successive al 30 settembre 2018**). Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, direttamente ed effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario ed eventuali Partner, opportunamente documentate e quietanzate, riferite all'arco temporale del progetto ammesso a finanziamento.
6. I contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente sono considerati ammissibili, ai sensi dell'art. 69, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del presente Avviso, a condizione che siano soddisfatti tutti i seguenti criteri:
- a) il sostegno pubblico a favore dell'iniziativa che comprende contributi in natura non superi il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'iniziativa. I contributi in natura saranno quindi espressamente indicati fra le spese del bilancio preventivo annuale e nel bilancio consuntivo, contabilizzati per lo stesso importo nelle spese ammissibili e nelle entrate, ma non concorrono alla determinazione del deficit, calcolato al netto dei contributi in natura;
 - b) il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
 - c) il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
 - d) nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento in denaro ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore ad un euro;
 - e) in nessun caso i contributi in natura possono riguardare prestazioni di lavoro non retribuite.
7. I contributi in natura devono essere documentati in maniera idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per quantificarne l'importo, anche sulla base di quanto dichiarato nell'Allegato 14. In mancanza di idonea documentazione e/o valutazione, i contributi in natura non saranno considerati nel totale delle spese del bilancio consuntivo.
8. Non sono comunque ammissibili:
- a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
 - d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - e) spese per il riscatto dei beni;
 - f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - g) oneri finanziari;
 - h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - j) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
 - k) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
 - l) le spese relative alle diarie fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
 - m) le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c.;
 - n) le spese relative a prestazioni professionali effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nel soggetto beneficiario o Partner, ad esclusione dei profili artistici;
 - o) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione;
 - p) le spese relative a pedaggi autostradali;
 - q) spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità.



9. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese relative ad impegni sottoscritti **antecedentemente al _____** o successivamente al _____ (in coerenza con il Cronoprogramma) nonché quelle relative ad impegni assunti senza rispettare le normative comunitarie in materia di trasparenza e di concorrenza (appalti/bandi pubblici) per l'affidamento dei servizi e delle forniture nonché la normativa nazionale in materia di appalti pubblici (dal D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.).
10. La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere redatta utilizzando la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione, secondo la modalità di cui all'art. 7 e deve essere accompagnata dalla documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del soggetto beneficiario, pena la revoca del contributo concesso per l'annualità in corso.
11. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
- essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a finanziamento;
 - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
 - essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
12. La rendicontazione della spesa dovrà avvenire mediante la presentazione di:
- copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal RUP, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima;
 - i documenti di cui sopra devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo in loco;
 - atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
 - i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto.
13. Tutti i titoli di spesa relativi a spese dovranno essere rappresentati da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, da presentare in copia conforme, sui cui originali deve essere apposto, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Fondo Regionale per attività progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le Attività Culturali	
Progetto
rendicontata per euro	CUP

14. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
15. I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Saranno ammessi pagamenti in contanti entro un limite di spesa di euro 150,00.
16. Per il riconoscimento delle spese, il legale rappresentante dovrà rilasciare attestazione su apposita modulistica (Allegati 11 e 12) ove risulti, tra l'altro, che:
- sono state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in



- materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- sono stati assolti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari ovvero sono stati ottenuti, quali e in quale misura;
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
17. Nel caso di documentazione incompleta la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite nei 30 giorni successivi alla richiesta, pena la revoca del contributo.
 18. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
 19. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del soggetto beneficiario;
 20. Il finanziamento, di cui all'art. 1, non potrà in ogni caso eccedere il disavanzo consuntivo (differenza negativa fra totale delle spese ammissibili e totale delle entrate);
 21. L'intervento finanziario assegnato non può essere liquidato in misura superiore alla differenza fra il totale dei costi ammissibili rendicontati, escluso il valore dei "contributi in natura" e le entrate rendicontate;
 22. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
 23. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
 24. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
 25. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento di _____, avverrà con le seguenti modalità:
 - a) **Eventuale anticipazione pari al 75% del contributo concesso relativo alla singola annualità, previa trasmissione della seguente documentazione:**
 - presentazione della richiesta di anticipazione redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 9) e relativi allegati ivi richiesti;
 - attestazione di concreto inizio dell'attività di progetto;
 - provvedimenti di approvazione riferiti all'eventuale affidamento dell'attività da realizzare, secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016;
 - Polizza fideiussoria (Allegato 10) irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto per ciascuna annualità, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385.
 - La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5 per cento deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 e 3, del codice civile e la sua operatività entro 45 (quarantacinque) giorni dalla "semplice richiesta scritta" della Regione Puglia - Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio - Sezione Economia della Cultura;
 - b) **Acconto pari al 20% del contributo concesso o, nel caso non sia stata richiesta l'anticipazione, pari al 95% del contributo concesso, all'adempimento, da parte del soggetto beneficiario, entro 60 giorni dalla data di termine delle attività, di quanto segue:**



- presentazione della richiesta di acconto redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 11) e relativi allegati ivi richiesti;
 - rendicontazione del 75% delle spese ammissibili, secondo le modalità di cui al precedente art. 6;
 - Relazione consuntiva annuale, come definita al seguente comma 2;
 - presentazione del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, conformemente a quanto stabilito nel successivo art. 8 ed omologato dal Legale Rappresentante, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute, nonché delle entrate generate dall'attività medesima;
 - attestazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, da cui risulti quanto riportato nell'art. 8.
 - Programma annuale per la successiva annualità di cui al successivo comma 2.
- c) Saldo all'adempimento, da parte del soggetto beneficiario entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di acconto, di quanto segue:**
- Richiesta di saldo redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 12) e relativi allegati ivi richiesti;
 - Rendicontazione del totale delle spese ammissibili, secondo le modalità di cui all'art. 8;
- Nel caso non sia stata presentata la richiesta di acconto e si proceda direttamente alla richiesta di saldo, l'erogazione potrà avvenire previa presentazione della rendicontazione del totale delle spese ammissibili, all'adempimento delle previsioni di cui alle lett. b e c.
2. Il **Programma annuale** viene redatto per l'annualità successiva, utilizzando la seguente modulistica:
 - **Descrizione della qualità artistica (Allegato E)** che, insieme al Cronoprogramma annuale delle attività a preventivo (Allegato 8), fornisce la descrizione dell'iniziativa progettuale con riferimento alla annualità successiva. Il programma annuale definisce n. 9 Fattori di valutazione, estrapolati dalla griglia utilizzata per la valutazione iniziale del progetto triennale (Allegato B).
 - **Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F)** nel quale vengono definiti, con riferimento alle attività progettuali che si intendono svolgere nell'anno, gli indicatori in grado di restituire i principali risultati che il soggetto beneficiario persegue.
 - **Bilancio preventivo annuale (Allegato G)** che indica in dettaglio i ricavi diretti, nonché i costi ammissibili del progetto, di cui all'art. 6, ed evidenzia il relativo deficit annuale, nonché il contributo annuale.
 3. All'uopo si precisa che, con riferimento ai progetti finanziati, sono consentite negli anni successivi eventuali variazioni degli elementi progettuali, entro i termini di presentazione del Programma annuale, a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale del Progetto triennale. Per modifiche sostanziali si intendono le variazioni apportate all'attività del triennio, tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi del Progetto (come misurati dagli indicatori di performance e come finanziati dalle risorse previste dal Bilancio di previsione triennale), che risultano dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda ed eventuale rimodulazione iniziale. La valutazione sarà di competenza della Sezione Economia della Cultura, d'intesa con il Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale.
 4. L'erogazione dell'anticipazione o dell'acconto per le annualità successive alla prima, avverrà, sulla base degli esiti della valutazione di performance di cui all'art.5 comma 4, non prima dei 12 mesi successivi alla data di inizio attività dell'annualità precedente e comunque a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione annuale e rispetto delle prescrizioni della presente convenzione.

Art. 8 – Rendicontazione

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Legale rappresentante del Soggetto beneficiario, in fase di acconto e saldo, una attestazione ove risulti che:
 - a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. il progetto, oggetto della presente convenzione, è stato sottoposto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto nonché alla concordanza tra dati contabili e relativi documenti giustificativi e comunque nel rispetto del cronoprogramma presentato;



- d. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità;
 - e. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).
2. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il Legale rappresentante del Soggetto beneficiario, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 1 che precede, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
 - a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - b. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;
 - c. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
 - d. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
 3. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre il dodici mesi dalla data di conclusione delle attività di cui all'allegato 8, pena la revoca del finanziamento.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, su supporto elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. Come già indicato all'art. 3 c. 1, lett. k, il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alla documentazione di cui all'art. 4, ogni dato, atto e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione, secondo le richieste della Regione
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto all'art. 7, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 - Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3 c. 1 lett. n, il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 6, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale dell'intervento.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 - Disponibilità e trattamento dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.



3. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) i dati forniti e richiesti relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente procedimento. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte ai processi operativi o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
4. Le informazioni riferite al soggetto, relative al progetto ammesso a contribuzione, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
5. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia - Sezione Economia della Cultura - Via P. Gobetti, n. 26 - 70125 Bari e-mail fsc1420cultura@pec.rupar.puglia.it
6. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il funzionario dott.ssa Rosaria Ricci.

Art. 12 - Revoca del finanziamento

1. Il contributo assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente responsabile, nei seguenti casi:
 - rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
 - previa diffida, il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente Convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione;
 - per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
 - gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso;
 - assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - mancato svolgimento dell'attività finanziata ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Programma presentato tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate nel presente Avviso;
 - mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva;
 - nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzia una diminuzione del costo complessivo dell'attività, riferito ai costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quello del Bilancio preventivo annuale;
 - mancata presentazione dei documenti previsti all'inizio e al termine di ciascuna annualità;
 - mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dalla presente convenzione;
 - riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
 - venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.
2. Ai sensi dell'art.7, comma 8, qualora il progetto triennale finanziato ai sensi del presente Avviso, con riferimento alle attività e relative spese ammissibili, venga sostenuto da altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del presente Avviso, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e dalla Fondazione Apulia Film Commission il soggetto beneficiario di tali finanziamenti è tenuto a rinunciare al contributo di cui al presente Avviso.
3. Il mancato rispetto della previsione di cui al comma precedente comporterà la revoca del contributo stesso.
4. La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La decadenza e la revoca disposte ai sensi degli artt. 12 e 13 del presente Avviso con riferimento alla seconda e/o terza annualità del progetto comportano, nei casi previsti, la restituzione dei contributi assegnati per l'ultima annualità chiusa.
5. La rinuncia al contributo annuale assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già ricevuto per la medesima annualità ed ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La rinuncia effettuata con riferimento alla seconda e terza annualità del progetto non comporta la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti.



6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.
7. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.
8. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
9. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
10. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art. 13 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Art.15 - Durata delle Convenzione

Fermo restando che l'attività, oggetto della presente convenzione, deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il _____, la presente convenzione scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e comunque, non oltre il _____.

(luogo)

(data)

Per il Soggetto Beneficiario,
il legale rappresentante o delegato

_____ (timbro e firma)

Il presente allegato è composto
da n. 19 fogli
Il Dirigente del Servizio

